



**Città di  
Paderno Dugnano**

Au. 3/B

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

sette Segreteria Generale  
segreteria.direzionegenerale@comune.paderno-  
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Nicoletta Varnaccia  
Autore: Vuturo Loredana

**Al Consigliere Roberto Ranzenigo  
del gruppo Partito Democratico**

- p.1/1 - Resp\_Interr\_Ranzenigo\_metrotranvia  
PROTOCOLLO N. 31520 DEL 10/06/2013.  
(Classificazione: tit. 2 cl. 3 fascicolo 5)  
riferimenti da citare nella risposta

**E,p.c. Il Presidente del Consiglio  
Annunziato Papaleo**

**Loro indirizzi**

**o g g e t t o :** Risposta all'interrogazione prot.n. 29358 del 28/05/2013 presentata dal Consigliere Roberto Ranzenigo del gruppo Partito Democratico ad oggetto: "Metrotranvia Milano Limbiate"

Con riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, unitamente alla presente, si trasmette la risposta a firma del Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente, arch. Franca Rossetti.

Distinti saluti



**IL SINDACO  
Marco Alparone**



Città di  
**Paderno Dugnano**

Provincia di Milano

settore Opere per il Territorio e  
l'Ambiente

[www.comune.paderno-dugnano.mi.it](http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it)

[segreteria.ilpp@comune.paderno-dugnano.mi.it](mailto:segreteria.ilpp@comune.paderno-dugnano.mi.it)

Responsabile procedimento: arch. Franca Rossetti

Autore: Cristina Casciano

**PROTOCOLLO N. 31038 DEL 06/06/2013**

(Classificazione: tit. 6 cl. 5 fasc. 1/2013)

**Al Sindaco  
All'Assessore all'Urbanistica  
All'Assessore alle Reti,  
Infrastrutture e Trasporti  
All'Assessore al Bilancio  
p.c. Alla Segreteria Generale**

**SEDE**

**oggetto:** INTERROGAZIONE "METROTRAMVIA MILANO LIMBIATE" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE DEL PARTITO DEMOCRATICO ROBERTO RANZENIGO IN DATA 28/05/2013 PROT. N° 29358

L'interrogazione in oggetto dà atto della previsione, colta all'interno della relazione del bilancio previsionale (pagg. 48 e 43), di un importo di € 50.000,00 per la riqualificazione della linea tramviaria in oggetto, riferita anche al preaccordo per lo studio di fattibilità per il prolungamento della MM3 dal capolinea Comasina fino a Paderno Dugnano. L'interrogazione chiede, in particolare:

1. *Per quale motivo l'opera non è prevista nel piano triennale visto che si comincia a prevederne l'impegno finanziario? L'accordo per la riqualificazione della metro-tramvia in oggetto prevede un costo complessivo in capo al Comune di Paderno Dugnano di € 2.555.472,00 così articolato: € 50.000,00 nel 2013 (incluso nella previsione annuale); € 450.000,00 per l'anno 2014, € 1.550.000,00 nel 2015, € 497.691,68 nel 2016, oltre alla ripartizione di ulteriori costi per progettazioni e spese tecniche non ancora indicate. La richiesta di versamento economico della prima trince per i Comuni è conseguente all'approvazione, da parte della Provincia di Milano, del progetto definitivo, prevista, in base all'accordo, il 30.6.2013. Con l'approvazione del progetto definitivo sarà possibile determinare compiutamente tutti i costi tecnici finora non puntualmente quantificati nell'accordo sottoscritto lo scorso agosto dal Comune di Paderno Dugnano con gli altri Comuni, e, conseguentemente, verificarne la sostenibilità economica all'interno del bilancio triennale 2013-15.*
2. *Quando il preaccordo di agosto sarà portato all'attenzione del Consiglio Comunale? Il preaccordo potrà essere portato all'attenzione del Consiglio Comunale dopo la presentazione dei costi definitivi, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, ed in quel contesto si potrà proporre anche la rimodulazione dei costi della metro-tramvia Milano Seregno, riassetati dalla Provincia di Milano più volte prima dell'aggiudicazione del contratto, intervenuta nello scorso dicembre, che, in quanto dilazionati nel tempo, potranno permettere la verifica di sostenibilità dei costi di entrambe le infrastrutture nel bilancio del Comune.*

Per opportuna visione si allega il testo dell'accordo sottoscritto il 3.8.2013.

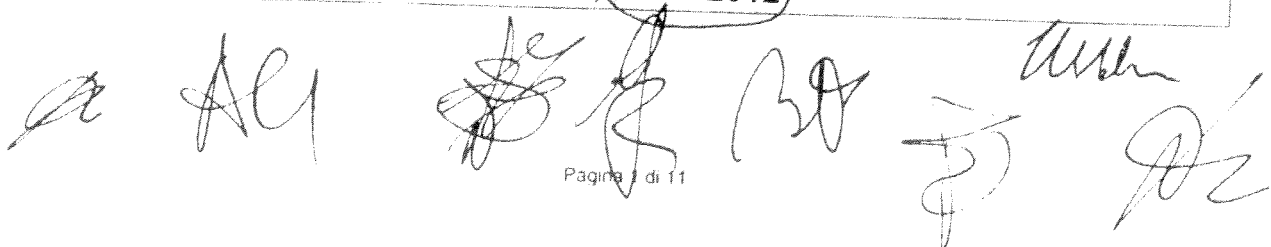
Distinti saluti.

**II DIRETTORE**

Arch. Franca Rossetti

**Accordo tra**  
**Regione Lombardia**  
**Provincia di Milano**  
**Provincia di Monza e della Brianza**  
**Comune di Milano**  
**Comune di Cormano**  
**Comune di Paderno Dugnano**  
**Comune di Senago**  
**Comune di Varedo**  
**Comune di Limbiate**  
  
**per la realizzazione della metrotranvia**  
**Milano Comasina – Limbiate Ospedale**

Milano, 03 08 2012



**PREMESSO** che:

- la legge n. 211 del 26 febbraio 1992 e s.m.i., ha stanziato risorse per la realizzazione di interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa, al fine di migliorare la mobilità e le condizioni ambientali nei centri urbani;
- la legge n. 133/08 «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 21 agosto 2008, all'art. 63 comma 12, per promuovere lo sviluppo economico e rimuovere gli squilibri economico-sociali, ha, in particolare:
  - disposto che, per le finalità di cui all'art. 9 della legge 26 febbraio 1992 n. 211, l'ammontare delle risorse stanziate dalla legge n. 133/2008 per il triennio 2008/2010 per il finanziamento di nuovi interventi e' pari ad € 141.200.000;
  - valutato, altresì, opportuno creare una graduatoria di interventi da ammettere a contributo, che sia valida anche per eventuali successivi rifinanziamenti, al fine di semplificare le procedure istruttorie per l'utilizzo immediato delle risorse disponibili;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 99 del 16 febbraio 2009, ha indicato le direttive in merito all'allocazione delle risorse di cui ai commi 12 e 13 dell'art. 63 della legge n. 133/2008;

**RICHIAMATI:**

- il Protocollo d'Intesa tra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate per la Progettazione Definitiva da Milano Comasina a Limbiate, sottoscritto in data 26 maggio 2006, in base al quale la Provincia di Milano ha affidato l'elaborazione del progetto definitivo mediante esperimento di asta pubblica;
- il Protocollo d'intesa del 31 luglio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Milano "per la realizzazione della rete metropolitana dell'area milanese" e l'Atto integrativo al Protocollo d'intesa sopra citato, sottoscritto il 5 novembre 2007 da Ministero delle Infrastrutture, Regione Lombardia, Provincia di Milano e Comune di Milano, in cui viene considerato prioritario l'intervento di riqualificazione funzionale della tranvia Milano – Limbiate;

**CONSIDERATO** che:

- l'intervento infrastrutturale è inserito in un'area ad elevata domanda di mobilità e rientra nel programma di potenziamento del complessivo sistema di trasporto pubblico locale in sede protetta (metropolitane, tranvia o mezzi che viaggiano su corsie dedicate);
- l'area in questione, nell'ambito del potenziamento del suddetto trasporto pubblico, è stata interessata al prolungamento della linea metropolitana M3 sino a Comasina, inaugurato nel mese di marzo 2011, che permette un celere, frequente e regolare collegamento dell'asta dei Giovi con i principali poli di destinazione milanesi;
- alcuni Comuni, attraversati dalla linea oggetto del presente accordo, sono interessati da ulteriori opere sia di trasporto in sede protetta e sia di carattere viabilistico per le quali diventa necessaria una visione coordinata;

**DATO ATTO** che:

- il costo dell'intervento della riqualificazione della linea Milano-Limbiate, sulla base del progetto definitivo, risulta pari a € 167.927.290,41, di cui € 30.000.000,00 per l'acquisto del materiale rotabile;
- conformemente alle direttive previste dal decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 99/2009 soprarichiamato, è stato individuato un primo lotto funzionale, costituito dalla tratta tra Milano Comasina e il deposito di Varedo compreso (escluso il materiale rotabile), per un costo di € 98.224.972,01;
- la Provincia di Milano il 29 settembre 2009 ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il progetto definitivo, con la richiesta di finanziamento per la realizzazione del suddetto 1° lotto funzionale;
- la Regione Lombardia, con D.G.R. VIII/10274 del 7 ottobre 2009, si è espressa favorevolmente, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 16 febbraio 2009;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il 1° febbraio 2011 ha comunicato alla Provincia di Milano che, con Decreto n. 4107 del 28 dicembre 2010, è stato assunto l'impegno statale per un importo di € 58.934.983,20 (60% dell'importo di € 98.224.972,01) quale cofinanziamento per la riqualificazione della tranvia extraurbana Milano – Limbiate, 1° lotto funzionale tra Milano Comasina e Varedo Deposito.
- il CIPE, nella seduta del 6 dicembre 2011, con delibera pubblicata sul supplemento n. II 120 della Gazzetta Ufficiale del 15 giugno 2012, ha confermato il finanziamento statale di € 58.934.983,20, corrispondente alla quota del 60% del costo dell'opera prevista dalla legge n. 211/1992, relativamente al lotto funzionale Milano Comasina – Varedo Deposito;
- la restante quota di cofinanziamento di € 39.289.988,8, pari al 40% dell'importo complessivo pari € 98.224.972,0, è a carico del territorio;

**RILEVATO** che:

- la suddetta deliberazione CIPE ha stabilito, in particolare, le seguenti condizioni:
  - l'erogazione dei contributi è comunque subordinata alla verifica dell'integrale copertura del costo dell'opera;
  - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilerà sollecitando i soggetti interessati ad adottare tutte le misure per una tempestiva realizzazione dell'opera;
- risulta pertanto necessario procedere alla ripartizione a livello locale della quota di finanziamenti pari a € 39.289.988,8, corrispondente 40% del costo dell'intervento pari a € 98.224.972,01, non coperta da contributi statali;
- risulta inoltre necessario definire gli ulteriori impegni di ciascun Ente per l'attuazione del lotto funzionale dell'intervento ammesso a finanziamento.

**CONSIDERATO** che:

- nel corso dell'incontro istituzionale del 23 maggio 2012 presso la Regione Lombardia, i Soggetti interessati hanno formulato parere favorevole alla realizzazione dell'intervento e al suo cofinanziamento, fatto salvo il Comune di Varedo che, pur concordando sulla necessità della riqualificazione dell'infrastruttura, non intende impegnare risorse;
- il Comune di Paderno Dugnano, nel corso del suddetto incontro, ha chiesto la redazione di uno studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea metropolitana

M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano stesso e la possibilità di contribuire al cofinanziamento con le quote più significative a partire dall'annualità 2015;

**RITENUTO**, sulla base di quanto sopra, di:

- ripartire gli importi di cofinanziamento di cui all'art. 5 del presente Accordo sulla base dei seguenti criteri:
  - le quote in capo ai Comuni, con esclusione del Comune di Milano, assommano all'8% del costo dell'opera e sono ripartite tra gli stessi in funzione della ripartizione dell'utenza potenziale dell'infrastruttura sul territorio, cui è stata detratta una quota dipendente dall'"impatto" dell'infrastruttura sul territorio;
  - le quote in capo alle Province assommano al 9% del costo dell'opera e sono ripartite tra le stesse in funzione, parimenti, della ripartizione dell'utenza potenziale dell'infrastruttura sul territorio, cui è stata detratta una quota dipendente dall'"impatto" dell'infrastruttura sul territorio;
  - la quota attribuita al Comune di Milano è pari al 10% del costo dell'opera, comprensiva di costo di ristrutturazione del deposito;
  - la quota attribuita alla Regione Lombardia è pari al 13%;
- prendere atto che i soggetti istituzionali interessati all'infrastruttura hanno condiviso la ripartizione temporale delle quote di cofinanziamento di cui all'art. 5 del presente Accordo;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza, Comune di Milano, Comune di Cormano, Comune di Paderno Dugnano, Comune di Senago, Comune di Varedo e Comune di Limbiate,

### **CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1 - Impegni specifici**

La **Regione Lombardia** si impegna:








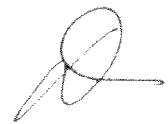
- a contribuire al cofinanziamento dell'opera secondo l'importo riportato nel piano finanziario di cui all'art. 5;
- a reperire dette risorse nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5;
- al finanziamento per € 40.000 dello studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea metropolitana M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano;
- a garantire le quote di contributo in essere per le tranvie interurbane di cui all'Allegato A del Decreto Regione Lombardia n. 5435 del 3 giugno 2009, sia nel periodo transitorio per i servizi sostitutivi ed integrativi, sia per l'esercizio della nuova infrastruttura;

- a garantire le quote di contributo per i servizi minimi, stabilite con DGR n. 48888 del 1° marzo 2000, così come rimodulate con decreto dirigenziale n. 1611 del 7 febbraio 2002, attenendosi altresì a quanto stabilito con DGR n. 8475 del 19 novembre 2008;

**La Provincia di Milano** si impegna:

- all'espletamento delle funzioni, nel rispetto delle tempistiche di cui all'art. 7 del presente atto, connesse al ruolo di Soggetto Aggiudicatore e di quelle connesse in qualità di Responsabile per la realizzazione dell'intervento sotto il profilo amministrativo, tecnico - economico e finanziario, relative:
  - al completamento del progetto definitivo ai fini dell'appalto integrato, alla sua validazione, alla convocazione della Conferenza di Servizi e all'approvazione del progetto stesso;
  - all'interfacciamento con la Provincia di Monza e della Brianza e i con Comuni, nel corso della redazione del progetto esecutivo, coordinando appositi tavoli tecnici, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
  - a istituire e convocare appositi tavoli tecnici con gli enti locali interessati, per esaminare gli aspetti legati alla correlazione del cantiere della metrotranvia con i cantieri di altre infrastrutture insistenti sul territorio, al fine di compatibilizzare e ottimizzare la funzionalità trasportistica nel periodo dei lavori e ridurre gli impatti sul territorio.
  - all'inserimento, per un più attivo coinvolgimento della Provincia di Monza e della Brianza, di un suo rappresentante nel gruppo di lavoro che collaborerà con il Responsabile Unico del Procedimento;
  - all'approvazione del progetto esecutivo e delle eventuali varianti in corso d'opera;
  - all'interfacciamento con la Provincia di Monza e della Brianza ed i con Comuni nell'ambito di specifici tavoli tecnici, nel corso della fase di cantierizzazione;
  - all'acquisizione e all'occupazione temporanea delle aree;
  - a comunicare l'inizio dei lavori a Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza e Comuni, a trasmettere il cronoprogramma esecutivo ed organizzare sopralluoghi congiunti in relazione alle principali fasi di sviluppo dei lavori;
  - a comunicare a Regione Lombardia, Provincia di Monza e della Brianza e Comuni l'approntamento di eventuali varianti in corso d'opera ed eventuali ritardi nell'esecuzione dell'intervento;
  - alla direzione lavori e al collaudo;
- a contribuire al cofinanziamento dell'opera secondo l'importo riportato nel piano finanziario di cui all'art. 5;
- a reperire dette risorse nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5;
- al finanziamento per € 40.000 dello studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea metropolitana M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano;
- a riprogrammare i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione dell'riattivazione della metrotranvia.

**La Provincia di Monza e della Brianza** si impegna:

  
  
  
  
  
  
  
  
Pagina 5 di 11

- a contribuire al cofinanziamento dell'opera secondo l'importo riportato nel piano finanziario di cui all'art. 5;
- a reperire dette risorse nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5;
- a corrispondere alla Provincia di Milano le proprie quote di finanziamento secondo le modalità e la tempistica prevista agli artt. 5 e 7 del presente atto;
- a sopperire al finanziamento della quota spettante al Comune di Varedo, qualora mantenga la sua posizione di non partecipazione al finanziamento, anche attraverso la riduzione delle opere complementari previste insistenti nel territorio comunale e di concerto con il Soggetto Aggiudicatore, al fine di minimizzare l'importo complessivo; in tal caso, la Provincia si riserva la facoltà di non prevedere la fermata nel Comune di Varedo;
- a interfacciarsi con la Provincia di Milano, nell'ambito di appositi tavoli tecnici, alla redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- a interfacciarsi con la Provincia di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione;
- a riprogrammare i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione dell'attivazione della metrotranvia;
- alla programmazione delle attività necessarie alla realizzazione dei lavori di riqualificazione del 2° lotto Varedo (deposito) - Limbiate ospedale, procedendo all'eventuale revisione del progetto già esistente, e alla successiva trasmissione al Ministero per la necessaria approvazione e finanziamento della quota statale, concertando con Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano e Comuni interessati le quote di contribuzione locale, in analogia a quanto già fatto per i lavori del 1° lotto.

**Tutti i Comuni** si impegnano:

- a contribuire al cofinanziamento dell'opera secondo l'importo riportato nel piano finanziario di cui all'art. 5;
- a reperire dette risorse nei propri bilanci, in un arco temporale coerente con le necessità risultanti dal piano finanziario di cui all'art. 5;
- a corrispondere alla Provincia di Milano le proprie quote di finanziamento secondo le modalità e la tempistica prevista agli artt. 5 e 7 del presente atto;
- ad adeguare i propri strumenti urbanistici al progetto;
- a mettere a disposizione della Provincia di Milano, a titolo gratuito, le aree di proprietà comunale individuate nel piano particellare di progetto definitivo necessarie alla realizzazione dell'opera.
- a interfacciarsi con la Provincia di Milano, nell'ambito di appositi tavoli tecnici, alla redazione del progetto esecutivo, al fine di giungere all'ottimizzazione della funzionalità trasportistica dell'infrastruttura e del suo inserimento territoriale, nel rispetto del quadro economico dell'intervento e della normativa vigente;
- ad interfacciarsi con la Provincia di Milano nel corso delle fasi di cantierizzazione;



**Il Comune di Milano** si impegna, inoltre:

- alla pianificazione e all'affidamento, di concerto con Province e Comuni, del servizio di trasporto pubblico sostitutivo della tranvia attualmente in esercizio durante la realizzazione dell'opera, ai sensi della legge regionale n. 6 del 2012;
- alla messa a disposizione del materiale rotabile attualmente in esercizio dell'infrastruttura, in pendenza di un successivo finanziamento ministeriale per il secondo lotto funzionale, che dovrà comprendere il nuovo materiale rotabile;
- all'affidamento di uno studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea metropolitana M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano;
- al finanziamento per € 40.000 del suddetto studio di fattibilità relativo al prolungamento della linea metropolitana M3 dall'attuale capolinea di Comasina a Paderno Dugnano;
- alla pianificazione e all'affidamento dell'esercizio, ai sensi della legge regionale n. 6 del 4 aprile 2012 "Disciplina del Settore dei Trasporti";
- a valutare la possibilità di rivedere il programma di esercizio della metrotranvia in funzione del miglioramento delle prestazioni dell'infrastruttura rispetto all'attuale;
- a riprogrammare i servizi di trasporto pubblico di competenza in funzione dell'attivazione della metrotranvia.

#### **Art. 2 – Impegni per il mantenimento in esercizio e la riqualificazione della tratta Varedo – Limbiate**

La Provincia di Monza e della Brianza ed il Comune di Limbiate ritengono indispensabile, dal punto di vista trasportistico, che la tratta Varedo deposito – Limbiate ospedale, oggetto del 2° lotto funzionale dei lavori di riqualificazione della tranvia Milano Limbiate, sia mantenuta in esercizio, pur nella sede attuale, dal momento di attivazione della metrotranvia Milano-Varedo fino all'avvio dei lavori di riqualificazione del 2° lotto.

Considerata la vetustà dell'attuale infrastruttura (e l'ulteriore deterioramento che si avrebbe nel periodo di interruzione del servizio per i lavori del 1° lotto), risultano necessari, contestualmente ai lavori di riqualificazione del 1° lotto, i lavori indispensabili a garantire la ripresa dell'esercizio in sicurezza della tratta oggetto del 2° lotto.

Sulla base di quanto sopra i soggetti sottoscrittori concordano che eventuali risorse che si renderanno disponibili, a seguito della realizzazione del 1° lotto, verranno prioritariamente destinate dal Soggetto Aggiudicatore ai lavori necessari a garantire l'esercizio della tratta Varedo-Limbiate sulla sede attuale, in continuità con la tratta Varedo-Milano e senza rotture di carico, fino all'avvio dei lavori di riqualificazione del 2° lotto.

Tutte le parti si impegnano inoltre a proseguire l'azione politica presso il Ministero affinché venga ammessa a finanziamento la tratta Varedo Limbiate e, a tal fine, le parti si impegnano a proseguire il tavolo di confronto sulla proposta progettuale anche in relazione ad un collegamento della metrotranvia con la linea FNM Saronno Seregno Monza.

#### **Art. 3 – Proprietà**

Le aree espropriate o acquisite per la realizzazione dell'opera, ad eccezione dell'area del nuovo deposito, saranno conferite in proprietà dalla Provincia di Milano ai Comuni di appartenenza, ad avvenuto collaudo finale dell'opera.

La proprietà dell'infrastruttura tranviaria, comprensiva, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di fermate, armamento, impianti tecnologici, sottostazioni, dell'area del deposito

e del deposito stesso sarà definita in apposito Atto integrativo da sottoscrivere entro la data di pubblicazione del bando per l'appalto di realizzazione dell'opera.

L'infrastruttura non tranviaria, comprensiva, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di sistemazioni stradali, arredo urbano e sistemazioni a verde sarà conferita dalla Provincia di Milano ai Comuni territorialmente competenti.

Gli impianti semaforici saranno di proprietà dei Comuni territorialmente interessati.

#### **Art. 4 – Gestione**

Il Comune di Milano provvederà alla gestione e alla manutenzione ordinaria dell'infrastruttura, del deposito e alla gestione della centralizzazione degli impianti semaforici, nell'ambito dell'affidamento al gestore dell'esercizio.

La gestione del sistema impiantistico semaforico dovrà avvenire secondo un criterio di gestione unificata centralizzata e con marcata preferenziazione per il servizio tranviario.

La manutenzione ordinaria delle pavimentazioni della sede tranviaria e delle tratte a binario inerbite sarà in capo al Comune di Milano nell'ambito dell'affidamento al gestore dell'esercizio.

La manutenzione ordinaria degli impianti semaforici sarà a cura di ciascun Comune territorialmente interessato, il quale si impegna a garantire la massima tempestività negli interventi a servizio dell'efficienza del servizio tranviario.

La manutenzione ordinaria degli attraversamenti e delle pavimentazioni stradali sulla sede tranviaria saranno in capo a ciascun Comune territorialmente interessato.

La pulizia dell'infrastruttura tranviaria (sede, fermate ecc.) sarà in capo a ciascun Comune territorialmente interessato.

Gli eventuali oneri di manutenzione straordinaria che dovessero rendersi necessari negli anni successivi all'apertura del servizio, dovranno essere ripartiti sulla base dell'assetto proprietario che verrà definito nei termini di cui all'art. 3 del presente Accordo.

#### **Art. 5 - Piano finanziario**

La ripartizione dei costi di realizzazione dell'intervento, articolata per Ente e per anno in base ai criteri sotto riportati, è la seguente (salvo rimodulazioni connesse ad eventuali scostamenti temporali dei lavori):

Ente	Anni	METROTRANVIA						STUDIO M3		TOTALE
		2012	2013	2014	2015	2016	Totale	Totale		
	%	0,71	3,39	16,85	59,61	19,44	100,00	%	100,00	
Stato	60,00	0,00	1.300.000,00	9.850.000,00	35.500.000,00	12.284.983,21	58.934.983,21	0,00	0,00	58.934.983,21
Regione Lombardia	13,00	0,00	260.000,00	2.150.000,00	7.650.000,00	2.709.246,36	12.769.246,36	32,50	47.930,43	12.817.176,79
Provincia di Milano	6,83	700.000,00	1.350.000,00	1.150.000,00	3.400.000,00	108.795,37	6.708.795,37	17,08	20.490,09	6.729.285,46
Provincia di Monza e della Brianza	2,17	0,00	50.000,00	350.000,00	1.300.000,00	431.452,11	2.131.452,11	5,42	0,00	2.131.452,11
Totale Province	9,00	700.000,00	1.400.000,00	1.500.000,00	4.700.000,00	540.247,48	8.840.247,48	22,50	20.490,09	8.860.737,57
Comune di Milano	10,00	0,00	200.000,00	1.650.000,00	5.900.000,00	2.072.497,20	9.822.497,20	25,00	30.000,00	9.852.497,20
Comune di Sormano	2,33	0,00	50.000,00	400.000,00	1.400.000,00	436.905,57	2.286.905,57	5,82	6.984,70	2.293.890,27
Comune di Paderno Dugnano	2,59	0,00	50.000,00	450.000,00	1.550.000,00	497.691,68	2.547.691,68	6,48	7.781,19	2.555.472,87
Comune di Senago	1,03	0,00	20.000,00	200.000,00	600.000,00	188.679,53	1.008.679,53	2,57	3.080,72	1.011.760,25
Comune di Varedo	0,81	0,00	20.000,00	150.000,00	500.000,00	122.518,98	792.518,98	2,02	0,00	792.518,98
Totale Comuni escluso Milano	1,24	0,00	30.000,00	200.000,00	750.000,00	242.202,00	1.222.202,00	3,11	3.732,87	1.225.934,87
Totale	100,00	700.000,00	3.330.000,00	16.550.000,00	58.550.000,00	19.094.972,01	98.224.972,01	100,00	120.000,00	98.344.972,01

La Provincia di Milano, nel corso del 2013, chiederà il rimborso allo Stato e agli Enti sottoscrittori del presente Accordo, in proporzione alle quote di cofinanziamento, delle risorse per la progettazione definitiva, a suo tempo anticipate, per la suddivisione del progetto definitivo in due lotti e per le attività di validazione del 1° lotto, ai fini dell'attivazione della gara di appalto.

Le successive quote di competenza per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori, verranno erogate dalla Provincia di Monza e della Brianza e dai Comuni a seguito di presentazione da parte della Provincia di Milano della documentazione attestante i costi sostenuti in relazione allo stato di avanzamento lavori.

Il contributo regionale di 12.782.579,69 € sarà liquidato alla Provincia di Milano con le procedure di cui alla legge regionale 34/1978 e successive modificazioni e integrazioni, a seguito di presentazione, con cadenze trimestrali, da parte del Responsabile del Procedimento, dei costi sostenuti comprensivi dei SAL e delle somme a disposizione.

Delle complessive risorse regionali, la quota di 260.000,00 € sarà riconosciuta alla Provincia di Milano quale contributo da erogarsi per la copertura dei costi relativi alla progettazione. La quota di contributo regionale erogata o da erogarsi sulla base dei SAL ammonta a 12.509.246,36 €.

La Provincia di Monza e della Brianza e i Comuni corrisponderanno gli importi alla Provincia di Milano nel termine di 45 giorni solari dalla data di ricevimento delle comunicazioni da parte della Provincia stessa.

Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere autorizzate, nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs.163/06, qualora non eccedano la quota imprevisti quantificata nel quadro economico del progetto definitivo e i ribassi d'asta, tenendo conto di quanto previsto all'art. 2 del presente Accordo.

Eventuali ulteriori extracosti potranno essere autorizzati dalla Provincia di Milano, previa verifica della copertura economica, di intesa con gli altri soggetti sottoscrittori e ripartiti con specifici atti.

#### **Art. 6 – Collaudi e agibilità**

Il collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera è demandato ad una commissione nominata ai sensi di legge dalla Provincia di Milano ed operante ai sensi di legge, composta da tre membri di elevata e specifica qualificazione designati di concerto fra Regione Lombardia, Provincia di Milano, Provincia di Monza e della Brianza e Comune di Milano.

La Provincia di Milano, designerà il presidente della commissione.

L'agibilità dell'opera potrà essere accertata anche tramite la convocazione dell'apposita commissione in essere, istituita ai fini di cui al D.P.R. 753/80, art. 4.

#### **Art. 7 - Tempi**

L'attuazione dell'intervento è regolata dal seguente cronoprogramma di previsione, che sarà approfondito e dettagliato in fase di progettazione esecutiva:

- 28.02.2013 completamento progetto definitivo, suddivisione in lotti, validazione;
- 30.06.2013 approvazione progetto definitivo (Conferenza dei Servizi);
- 31.12.2013 procedure di gara, aggiudicazione dei lavori;
- 30.06.2014 stipula del contratto d'appalto, progetto esecutivo, avvio dei lavori;
- 30.06.2016 termine dei lavori, agibilità dell'opera, apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi dell'art. 27, comma 3, della legge regionale n. 34 del 1978, la proroga dei termini può essere disposta, entro gli stessi termini e su richiesta della Provincia di Milano, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, per un periodo non superiore complessivamente a 180 gg.; l'eventuale ulteriore proroga è adottata previo conforme parere del Nucleo di Valutazione di cui all'art. 1 della legge regionale n. 5 del 2007.

#### **Art. 8 - Clausola arbitrale**

Qualsiasi controversia nell'esecuzione o interpretazione del presente atto è devoluta al giudizio di un collegio arbitrale che deciderà ai sensi e per gli effetti degli articoli 806 e seguenti del Codice di procedura Civile.

Il collegio sarà composto da tre membri di cui uno con funzioni di Presidente, nominato ed operante secondo legge.

**Art. 9 - Validità del presente atto**

Qualora non preventivamente approvato, la validità del presente Atto è subordinata alla ratifica da parte degli Organi competenti dei Soggetti sottoscrittori.

**Art. 10 - Modalità di stipulazione**

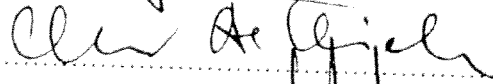
Il presente atto è redatto in 9 copie e non è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, art. 1.

Milano, li .....

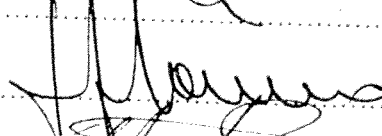
Per la Regione Lombardia .....



Per la Provincia di Milano .....



Per la Provincia di Monza e della Brianza .....



Per il Comune di Milano .....



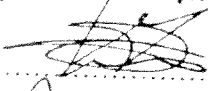
Per il Comune di Cormano .....



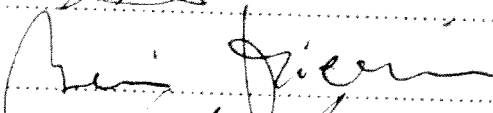
Per il Comune di Paderno Dugnano .....



Per il Comune di Senago .....



Per il Comune di Varedo .....



Per il Comune di Limbiate .....

